

[Vai all'articolo originale](#)

Link: <https://www.qualenergia.it/articoli/definizione-biomassa-legnosa-primaria-red3-impatti-negativi-filiera-legno-energia/>



Log In

QUALENERGIA.it

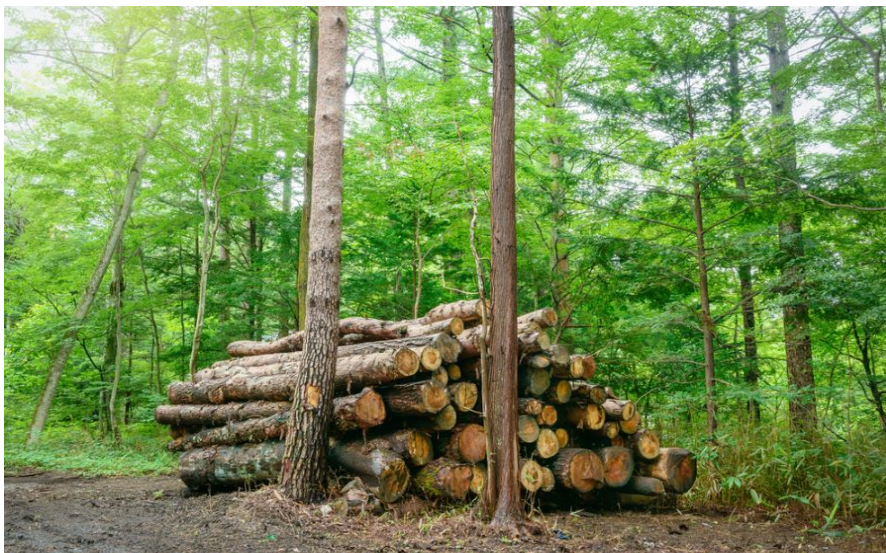


20 Marzo 2023 / Tags: biomasse legnose, RED 3

La definizione di “biomassa legnosa primaria” nella Red3 e gli impatti negativi sulla filiera legno-energia

Redazione QualEnergia.it

Aiel, Ebs e Fiper chiedono l'intervento sulla Direttiva REDIII del Commissario Gentiloni per tutelare le economie locali e gli obiettivi sulle rinnovabili dell'Ue.



Per migliorare la tua navigazione su questo sito, utilizziamo cookies ed altre tecnologie che ci permettono di riconoscerti. Utilizzando questo sito, acconsenti agli utilizzi di cookies e delle altre tecnologie descritti nella nostra [Politica sui Cookie](#)

Conferma



In vista del prossimo incontro del 29 marzo per i negoziati europei sulla direttiva delle energie rinnovabili, **Aiel, Ebs e Fiper**, associazioni della filiera foresta-legno-energia, scrivono al Commissario europeo all'economia, Paolo Gentiloni, per illustrare le proprie preoccupazione per i contraccolpi sul settore che provocherebbe l'attuale impostazione della REDIII.

In particolare a causa della definizione di **biomassa legnosa primaria** (PWB) causerebbe un impatto negativo sull'economia delle aree montane e interne, sulle comunità locali legate all'industria delle bioenergie e sugli obiettivi di decarbonizzazione.

Le associazioni ritengono che in una fase cruciale di revisione della Direttiva sulle energie rinnovabili (REDIII) è necessario l'intervento della Commissione, fondamentale nel trilogio in programma, per l'abrogazione della definizione di **biomassa legnosa primaria** e per le relative proposte di emendamento.

Nella lettera inviata a Gentiloni (link in basso), **Aiel** (Associazione Italiana Energie Agroforestali), **Ebs** (che raggruppa i principali produttori industriali di energia elettrica rinnovabile da biomasse solide) e **Fiper** (Federazione Italiana dei Produttori di Energia da Fonti Rinnovabili, con 96 impianti di teleriscaldamento a biomassa legnosa) considerano che la definizione di biomassa primaria nell'attuale orientamento europeo determinerebbe l'impossibilità di utilizzare la biomassa proveniente dalla corretta manutenzione e pulizia dei boschi per la produzione di energia termica ed elettrica.

Una simile decisione si ripercuoterebbe sulle filiere collegate al settore della bioenergia, pregiudicando lo **sviluppo economico delle aree montane e interne** del nostro Paese, la cui economia del legno è uno dei driver principali di redistribuzione del reddito e di presidio del territorio, a svantaggio delle comunità locali.

La **bioenergia** – scrivono nella lettera le associazioni – rappresenta la principale fonte di energia rinnovabile prodotta sul territorio europeo (**56,8% di tutte le rinnovabili**) e produce **quasi un milione di posti di lavoro** (964.258 posti di lavoro equivalenti a tempo pieno).

Se non verranno abrogate, le attuali restrizioni, proposte dal Parlamento sostenute dalla Commissione nel corso del trilogio, avrebbero un impatto negativo stimato in una **riduzione del 20% di energia rinnovabile** nell'ambito dell'Unione.

In un momento in cui, in Europa e in Italia in particolare, ha un disperato bisogno di sostituire l'energia fossile importata, questo provvedimento, affermano le organizzazioni di categoria, ostacolerebbe la capacità dell'Unione europea di raggiungere i suoi obiettivi al 2030, così come il suo percorso verso l'indipendenza energetica.

“L'attuale definizione di biomassa legnosa primaria non rappresenta un parametro adeguato a determinare la sostenibilità della biomassa legnosa stessa. Per il nostro Paese, inoltre, tale definizione **ostacolerebbe la messa in atto della Strategia Forestale Nazionale** di recente emanazione, del resto già condivisa anche a livello europeo. In tal senso si è già speso anche il Ministero dell'Agricoltura, Sicurezza Alimentare e Forestale, esprimendo la propria contrarietà all'attuale definizione in corso di negoziazione”, spiegano le associazioni del settore.

La lettera (pdf)



Per migliorare la tua navigazione su questo sito, utilizziamo cookies ed altre tecnologie che ci permettono di riconoscerti. Utilizzando questo sito, acconsenti agli utilizzi di cookies e delle altre tecnologie descritti nella nostra Politica sui Cookie

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE:

Conferma



Energia da biomassa condivisa: limiti delle Cer e vantaggi delle società benefit

Rinnovabili, direttiva Red 3 ancora in stallo sul ruolo delle biomasse

Biomasse legnose al posto del gas, in Italia un enorme potenziale sottovalutato

Direttiva Red 3, c'è chi spinge per l'idrogeno low carbon anche da nucleare

Con price cap e definizione di biomassa primaria, a rischio l'unica rinnovabile programmabile

DESIDERO RICEVERE LA NEWSLETTER

INSERISCI E-MAIL E SCARICA ULTIMA NEWSLETTER

Acconsento al trattamento dati

Letta [l'informativa](#), accetto il trattamento dei miei dati per invio delle Newsletter QualEnergia.it

ISCRIVITI

Tags: biomasse legnose, RED 3



AUTORE

Redazione QualEnergia.it

La redazione di QualEnergia.it e-mail: redazione-online@qualenergia.it Via Genova, 23 - 00184 Roma tel.: +39 06 89530833/4 Fax: +39 06 48987009 Powered by Qualenergia srl

LASCIA UNCOMMENTO

Devi essere connesso per inviare un commento.

